



ENTE GESTIONE SACRI MONTI
Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800
COD. FISC./P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com



CIG:	CUP:	Pratica: DET-74-2021	del: 16/02/2021
Determina: 69		del: 22/02/2021	
Tipo di Determina: Senza rilevanza contabile		Capitolo spesa:	
OGGETTO: Parere di competenza per trasformazione d'uso del suolo da boscho a frutteto, in zone sottoposte a vincolo idrogeologico. Istanza dell'azienda agricola BIAUNE di Berta Domenica Ernesta - Comune di Valperga			
Settore: Settore Tecnico Gestione del Territorio			
Referente Istruttoria: andrea.maccioni			
Responsabile del procedimento: Antonio Aschieri			
Versione del testo: T_DET-74-2021_3.odt			

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con L.R. 3 agosto 2015 n. 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n. 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente, riconfermando le finalità dell'Ente definite dalla LR 19/2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-2041 del 02/10/2020 sono state approvate le Linee d'indirizzo per la gestione e la valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2020-2022): obiettivi strategici, azioni prioritarie e obiettivi di performance organizzativa del Direttore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, ai sensi della DGR 71-2681 del 21 dicembre 2015;
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 46 del 31/12/2020 è stato approvato il programma di attività per l'Ente per l'annualità 2021;
- con Decreto del Presidente n. 2 del 31/01/2021 è stato affidato l'incarico al Direttore dell'Ente di Gestione del parco paleontologico Astigiano per svolgere le funzioni di Direttore protempore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti.

Dato atto che le finalità dell'Ente, definite dalla L.R. 19/2015, sono quelle sotto elencate:

- a. conservare, gestire e valorizzare il complesso, integrato ed unico patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico e culturale oggetto di protezione;
- b. tutelare e valorizzare gli aspetti tradizionali, devozionali e di culto presenti;
- c. promuovere e sviluppare la conoscenza e le attività di ricerca e di documentazione delle realtà oggetto di tutela e di valorizzazione e del complessivo sistema di questi complessi devozionali;

- d. mantenere e valorizzare le caratteristiche specifiche di eccezionale valore universale riconosciute dall'UNESCO, con l'iscrizione delle riserve speciali di cui al comma 1 nella lista del Patrimonio Mondiale il 3 luglio 2003.

Richiamata la richiesta di espressione di parere trasmessa dal Comune di Valperga loro Prot. n. 683 del 29/01/2021, registrata al Protocollo dell'Ente al n. 301 del 29/01/2020, relativamente al progetto concernente le opere relative alla trasformazione d'uso del suolo da bosco a frutteto in terreni soggetti a vincolo idrogeologico in località Trucchi (in prossimità dell'incrocio detto tre strade dove ha inizio la pedonale dei piloni della Riserva Speciale del Sacro Monte di Belmonte, nel territorio del Comune di Valperga.

Esaminata la documentazione tecnica allegata alla citata nota, a firma del Dott. For. Poncino Daniele, iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali di Torino n. 740, con studio in via Pacifica Rossebastiano, 3 - 10080 Oglanico (TO), composta dai seguenti documenti:

- Relazione forestale
- Richiesta di autorizzazione
- Progetto di intervento
- Relazione paesaggistica con documentazione semplificata

Preso atto che:

- il progetto riguarda l'eliminazione del soprassuolo forestale esistente, finalizzata all'impianto di un frutteto, per complessivi 1.768 metri quadrati;
- l'intervento consisterà nell'eliminazione del soprassuolo forestale esistente con rimozione delle ceppaie e nelle lavorazioni preliminari del terreno (aratura ed erpicatura), per le sole porzioni pianeggianti o sub pianeggianti, al fine della successiva messa a dimora di un frutteto di mele,;
- sulle superfici caratterizzate da pendenze elevate viene conservato il soprassuolo forestale esistente;
- le superfici di cui trattasi erano in passato ad uso agricolo e solo recentemente sono state colonizzate da un soprassuolo forestale attualmente ascrivibile ad un bosco di neo formazione con dominanza di robinia e elevata presenza di piante infestanti alloctone come il lauroceraso;
- sulle superfici contigue, a sud-ovest delle particelle interessate dall'intervento, è presente un frutteto di mele che ora viene ampliato senza modificare in modo rilevante l'aspetto complessivo del contesto generale della borgata;

Valutato che gli interventi di cui si richiede il parere di competenza non presentano pregiudiziali tali da non poter essere autorizzati, in quanto non sono tali da danneggiare o alterare gli ecosistemi naturali esistenti, non comportano movimentazioni di terra tali da modificare consistentemente la morfologia dei luoghi o tali da alterare il regime idrico superficiale e di falda e più in generale non contravvengono ai divieti di cui all'art. 35 della L.R. 03/08/2015, n. 19;

Preso atto che l'unica opera costruita sarà una recinzione rustica, costituita da pali di legno di castagno semplicemente infissi nel terreno e da una rete metallica a maglia quadrata per uso zootecnico, allo scopo di proteggere la coltura dalla fauna selvatica (principalmente cinghiali), in continuità con la tipologia di recinzione presente nel frutteto adiacente;

Dato atto che non verrà mutata la permeabilità del suolo e non vi saranno scavi e riporti ad eccezione della rimozione delle ceppaie presenti a seguito del taglio forestale;

Verificato che dal punto di vista paesaggistico, pur riducendo la superficie forestale, rimarrà sostanzialmente immutata la matrice di bosco, largamente prevalente, al

confine con l'area coltivata e urbanizzata, per cui la trasformazione del bosco in oggetto non avrà un impatto significativo: non determinerà un'alterazione del paesaggio circostante né della sua percezione;

Constatato che l'area oggetto di trasformazione risulta interessa unicamente la parte pianeggiante delle particelle;

Richiamate specificamente le seguenti norme:

- Legge Regionale 29.06.2009, n. 19 e s.m.i. "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", con riferimento all'art. 27, comma 4 ter;
- Legge Regionale 03/08/2015, n. 19 "*Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti, Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19*", con specifico riferimento all'art. 35;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al Direttore ai sensi della L.R. 51/1997 art 22;

Visti:

1. la L.R 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
2. gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
3. con decreto del Commissario Straordinario n° 46 del 31/12/2020 è stato approvato il programma di attività per l'ente per l'annualità 2021;
4. con decreto del Presidente n° 2 del 31/01/2021 è stato affidato l'incarico al Direttore dell'Ente di Gestione del parco paleontologico Astigiano per svolgere le funzioni di direttore pro tempore dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate

1. Di esprimere parere di competenza favorevole al progetto di trasformazione d'uso del suolo da bosco a frutteto in terreni soggetti a vincolo idrogeologico in località Trucchi (in prossimità dell'incrocio detto tre strade, dove ha inizio la pedonale dei piloni della Riserva Speciale del Sacro Monte di Belmonte), nel territorio del Comune di Valperga, di cui all'istanza dell'azienda agricola BIAUNE di Berta Domenica Ernesta, come illustrato e trattato nella documentazione tecnica prodotta a firma del Dott. For. Poncino Daniele, iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali di Torino n. 740, con studio in via Pacifica Rossebastiano, 3 - 10080 Oglianico (TO), composta dai seguenti documenti:

- Relazione forestale
- Richiesta di autorizzazione
- Progetto di intervento
- Relazione paesaggistica con documentazione semplificata

trasmessi dal Comune di Valperga con richiesta di espressione di parere, loro Prot. n. 683 del 29/01/2021, registrata al Protocollo dell'Ente al n. 301 del 29/01/2020;

2. Di designare come RUP delle presente procedura il Dott. Antonio Aschieri, responsabile del Settore Gestione del Territorio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti;

3. Di demandare ai competenti organi comunali l'applicazione di eventuali ulteriori prescrizioni di carattere paesaggistico ed ambientale (D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42);

4. Di trasmettere al Comune di Valperga, con sede in via Matteotti n. 19 - Valperga(TO) mediante mail protocollo@pec.comune.valperga.to.it;

5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 comma 32 della legge 190/2012.

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati ente gestione sacri monti ed è prodotto con sistema automatizzato CSI PIEMONTE - CIVILIA BUKE ATTI